



RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 30 SETTEMBRE 2023

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

30 Settembre 2023
Cronache di Napoli

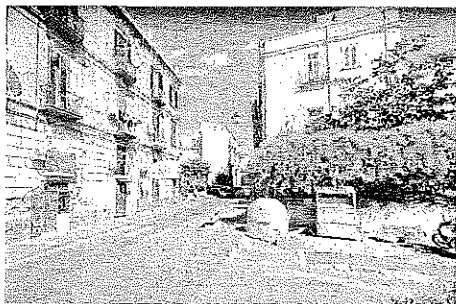
di Domenico Cicalese

SAN GIORGIO A CREMANO - Una bomba e almeno tre 'stese' in 36 mesi, tensioni che aumentano a dismisura col passare dei giorni. Cosa sta succedendo in via Pessina, al confine tra San Giorgio a Cremano e Portici? Di certo, sta succedendo che gli abitanti sono stanchi. Tant'è che hanno raccolto il coraggio a due mani e hanno scritto alle forze dell'ordine. Un appello senza fronzoli, una vera e propria richiesta di aiuto. Sabato scorso l'ultimo episodio inquietante, quando ignoti hanno esploso un colpo di arma da fuoco all'altezza del civico 4. Non un attacco da fuori, ma un messaggio lanciato da chi sta dentro. Lì, infatti, vive un uomo che secondo gli investigatori è un pezzo da novanta del clan Mazzarella. Tra i suoi compiti ci sarebbe quello di portare avanti una piazza di spaccio 'casalinga'. Una sorta di capozona. Ma quest'ultimo sarebbe entrato in rotta di collisione con un altro personaggio in odore di camorra. Un altro pezzo grosso della malavita organizzata locale. Ecco spiegato il motivo degli scontri, della bomba, delle 'stese'. E del terrore che invade gli abitanti, quasi fino a soffocarli. "Aiutateci o andiamo via", l'urlo che si alza da via Pessina. Alcuni di loro hanno deciso di lasciare il quartiere. Un residente, infatti, proprio negli ultimi giorni sarebbe riuscito a vendere il suo appartamento dopo una lunga trattativa. Si sente liberato, più

I residenti al confine tra San Giorgio e Portici scrivono alle forze dell'ordine dopo l'ultimo raid di piombo: "Aiutateci o andiamo via"

'Stese' e tensioni per lo spaccio, l'sos degli abitanti di via Pessina

Nella zona vive un affiliato al clan Mazzarella, sarebbe il gestore della piazza di smercio



Via Pessina, tra San Giorgio a Cremano e Portici

leggero. Ora potrà finalmente avere una seconda chance. Intanto, lo Stato si fa sentire in via Pessina. Giovedì mattina i carabinieri hanno eseguito un accurato sopralluogo dello stabile al centro delle tensioni. Un blitz con esito negativo: niente armi né droga. Forse il capozona ha avvertito nell'aria qualcosa di pericoloso ed è riuscito a nascondere le prove. La situazione, comunque, è

insostenibile. Sulla zona è calato il silenzio. Si respira paura. Il timore è che da un momento all'altro qualcuno possa finire sulla traiettoria di un raid di piombo. Vittime innocenti di strategie criminali e di vendette tra clan, storie già sentite nell'area metropolitana di Napoli. Storie che gli abitanti di via Pessina respingono con decisione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO A CREMANO Arrestato un 47enne di Torre del Greco Agente libero dal servizio sventa furto

TORRE DEL GRECO

(dc) - In una situazione che dimostra come i membri delle forze dell'ordine siano sempre pronti ad agire per preservare la sicurezza pubblica, un agente del commissariato di San Giovanni-Barra ha fermato un presunto ladro mentre compiva un furto in pieno giorno. L'episodio ha visto un rapido intervento che ha portato all'arresto dell'autore del furto e alla restituzione della refurtiva alla vittima. Gli eventi si sono svolti nella tarda mattinata di ieri, quando l'agente, che al momento era libero dal servizio, ha notato un uomo intento a forzare lo sportello di una vettura parcheggiata in via Botteghe. Utilizzando un'asta, l'uomo ha aperto l'auto e ha asportato uno zaino e un giubbotto prima di

allontanarsi dalla scena del crimine.

Ciò che rende questa storia particolarmente straordinaria è la prontezza di spirito dell'agente, che ha deciso di intervenire nonostante fosse fuori servizio. Senza mai perdere di vista il presunto ladro, ha contattato immediatamente il commissariato di San Giorgio a Cremano, allertando i colleghi sull'accaduto. In pochi minuti, gli agenti sono giunti sul luogo del crimine e sono riusciti a intercettare l'autore del furto a breve distanza dal luogo del crimine. L'uomo, **Erriko Langella**, 47enne di Torre del Greco, è stato arrestato per furto pluraggravato in virtù del tentativo di furto effettuato con l'uso di un'asta per forzare l'auto.

La refurtiva, composta da uno zaino e un giubbotto,

è stata prontamente restituita alla vittima, mettendo fine alla sua disavventura. L'episodio dimostra ancora una volta l'importanza della prontezza delle forze dell'ordine e della collaborazione tra i membri delle diverse unità per garantire la sicurezza delle comunità locali. Questo caso è un esempio di come il coraggio e la dedizione degli agenti possano contribuire a preservare l'ordine e la sicurezza pubblica, anche quando si trovano fuori servizio. La polizia continua a lavorare instancabilmente per proteggere le città e le comunità dalla criminalità, dimostrando che nessun momento è troppo inopportuno per fare il proprio dovere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano Il clima in Municipio dopo le dimissioni di Libera D'Angelo

Politica, aria di crisi in maggioranza

SAN GIORGIO A CREMANO (dc)

- Una brusca scossa ha colpito la maggioranza politica di San Giorgio a Cremano in seguito alle inaspettate dimissioni dell'assessore **Libera D'Angelo**. Le dimissioni dell'assessore hanno sollevato domande e preoccupazioni all'interno della comunità politica e hanno gettato un'ombra di incertezza sul futuro della città. Nella sua lettera di dimissioni, l'ex assessore D'Angelo ha sottolineato le "insuperabili difficoltà" che hanno portato alla sua decisione. Ha evidenziato l'importanza di un rapporto di fiducia e di una comunicazione aperta e diretta all'interno della maggioranza politica, sottolineando quanto siano essenziali per un confronto costruttivo, anche quando si verificano divergenze di opinioni e

posizioni. Queste dimissioni improvvisamente annunciate hanno creato un clima pesante all'interno della politica locale. La mancanza di chiarezza sulle ragioni sottostanti alle dimissioni ha alimentato speculazioni e dibattiti tra i membri della maggioranza e i cittadini interessati alla situazione politica della città. Inoltre, la possibilità che il sindaco **Giorgio Zinno** stia attraversando una fase di crisi con la sua stessa maggioranza è stata suggerita da alcuni osservatori politici. La stabilità e l'efficacia del governo locale potrebbero essere compromesse da questa crisi interna, con conseguenze potenzialmente significative per la gestione della città e il benessere della comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA